

nella subdola forma della sistematica esclusione in massa degli ex scioperanti dalle promozioni a scelta e per merito, stabilite dall'articolo 20 del regolamento del personale ».

TURATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà

TURATI. L'onorevole ministro mi ha già dichiarato che desidera rispondere personalmente. Egli oggi non è presente; chiedo pertanto che questa interrogazione venga differita.

PRESIDENTE. Sta bene.

Seguirebbe ora l'interrogazione dell'onorevole Gallenga, ai ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro « per sapere se non ritengano opportuno di destinare un fondo speciale per gli scavi archeologici di Belmonte Piceno ».

L'onorevole Gallenga ha però fatto sapere che vi rinuncia.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Marangoni, al ministro di grazia e giustizia « sullo strano contegno del procuratore del Re in Vigevano, il quale si rifiuta non solo di eseguire un'ordinanza del Tribunale di Milano per la restituzione della bambina Ermelina Boschetti rapita a Greco Milanese da persona di S. Nazzaro de' Burgondi, ma pur anche di ricevere la querela privata per sequestro di persona, presentatagli dal padre della bimba stessa ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

GALLINI, *sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti*. Il testo di questa interrogazione sembra un capitolo di un romanzo sentimentale, mentre è pur troppo una pagina di vita vera, vissuta; ed io credo di poter dare all'onorevole Marangoni le spiegazioni che varranno a renderlo soddisfatto.

L'anno scorso un operaio, di cui non ricordo il nome, domandò al pretore di San Nazzaro dei Burgondi che gli fosse restituita una bambina, che egli otto anni prima aveva dato a balia a una tale Franchi. Il pretore, che sapeva l'affezione che la bambina aveva preso per questa donna che ne era stata la balia e che si era sobbarcata al suo mantenimento senza corresponsione alcuna, fece pratiche per persuadere alla restituzione la donna, che non voleva consentire a restituire la bambina.

Però, quando vi andò il maresciallo dei carabinieri, non come agente della forza pubblica incaricato dell'esecuzione di de-

creti, ma unicamente perchè il pretore lo aveva pregato di consigliare ancora la donna a restituire la bambina e di assistere alla consegna, il maresciallo si trovò di fronte all'opposizione della bambina stessa, la quale fece grande resistenza, tanto che svenne e cadde in convulsioni. Il maresciallo dei carabinieri desistette, ed allora l'operaio padre della bambina si rivolse al procuratore del Re di Vigevano, il quale gli rispose di non avere nè il diritto nè il dovere di prestarsi a portar via la bambina.

Lo consigliò però di ricorrere al presidente del tribunale perchè, a termine dell'articolo 221 del codice civile, poteva provvedersi di una ordinanza.

L'operaio andò a Milano, ottenne dal presidente del tribunale di Milano, che era il competente, una ordinanza che notificò, ma che non ha mai tentato di eseguire per le vie legali.

Egli in luogo di incaricare un usciere di condurre via la bambina magari con l'aiuto dei carabinieri, vorrebbe che il procuratore del Re ordinasse tale operazione. Ma il procuratore del Re gli ha risposto: Io non posso, non ho il diritto di far ciò. Questa è competenza della parte, è competenza vostra. Voi avete una ordinanza da far eseguire: se l'usciere si rifiuta, ricorrerete a me; se va sopra luogo e non riesce, chiamerà i carabinieri: se i carabinieri non vengono rivolgetevi a me. Ma non posso prendere iniziative.

In questo stato di cose l'operaio dette querela. Non so se in iscritto o a voce. Ed ora si duole che il procuratore del Re tenga mano ad un sequestro di persona o ad un reato di questo genere (*Commenti*).

È doloroso che ciò avvenga. Si tratta di un caso pietoso; ma il pubblico ministero e le autorità tutte sono al loro posto ed hanno fatto ciò che potevano e dovevano fare e si sono astenute dal fare ciò che non potevano e non dovevano fare.

Spero che l'onorevole Marangoni si dichiarerà soddisfatto e farà sapere all'operaio, padre della bambina, che egli ha il modo di agire per riprendersi la bambina. Il modo lo sanno tutti negli uffici giudiziari, lo sa l'usciere e lo sanno tutti coloro che sono pratici di leggi. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Marangoni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MARANGONI. Il capitolo di romanzo sentimentale è nella narrazione fatta dall'onorevole sottosegretario di Stato, ma non è nella realtà di fatti. Si tratta di cosa